VIAGGI E

arrivi & partenze

ALTO ADIGE

Vipiteno, memorie d'infanzia in un paesaggio da fiaba

Elena Barassi

■ Si staglia all'orizzonte, alta ed austera, immobile osservatrice dei tanti viandanti che, fin dai secoli più remoti, traversavano Vipiteno lungo l'antica strada romana del Brennero. Simbolo di quello che è considerato uno dei borghi più belli d'Italia, la Torre delle Dodici divide oggi la città vecchia medioevale da quella nuova. Pittoresche viuzze acciottolate, eleganti palazzi borghesi su cui si allungano ricercati bovindi e raffinate botteghe artigianali danno alla città un suo charme molto alpino. E lassù, ad un passo dal cielo, Monte Cavallo, 17 km di piste soleggiate e per tutti i livelli, offre una vista panoramica che spazia dalle Alpi Sarentine alle Dolomiti. Ma il divertimento qui, a quota 1.900 m, non finisce con il calare della notte. Si sale su all'imbrunire avvolti nel caldo tepore della cabinovia e a piedi si raggiunge la Baita Sternhüttet dove si assaggiano sfrigolanti costine ai ferri, in attesa dell'evento clou della serata:10 km di pista illuminata, con tornanti anche da brivido, da percorrere a bordo di uno slittino immersi nel silenzio del bosco. Per i meno temerari, anche Ladurns, in Val di Fleres, che di giorno regala ampie piste di varie difficoltà con affaccio spettacolare sul massiccio del Tribulaun, riserva, solo di giorno, una pista da slittino di ben 6,5 km che porta direttamente alla stazione a valle degli impianti. E sempre in Val di Fleres, imperdibile la romantica passeggiata notturna alla luce di grandi fiaccole verso la malga Allriss, di proprietà della famiglia del campione del mondo Patrick Staudacher. Un caldo ambiente tirolese e raffinati Pressknödel e Kaiserschmarren, quest'ultimo annaffiato da grappa ai mirtilli, rigorosamente home made. Paradiso degli Slons, Snow Lovers No Skiers, la montagna qui offre ben 15 km di sentieri da percorrere a piedi o con le ciaspole e racchette da neve. Incantevole quello al Flaner Jöchl in uno scenario da fiaba tra montagne e boschi o quella da Smudres alla malga Prantner. E per dormire, lo Schwarzer Adler, all'ombra della Torre, romantico hotel con mura del XV secolo. Camere, alcune con stube, da 90 euro al giorno (www.schwarzeradler.it/). Info: www.vipiteno.com/it, www.rosskopf-ladurns.it.

STUPORE Tarquinia è un susseguirsi di palazzi storici e aree archeologiche A destra uno scorcio di Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Nazionale. Nella foto in alto gli affreschi della tomba degli Auguri (VI sec. a.C.) situata nellla Necropoli dei Monterozzi

ITALIA DA SCOPRIRE Non solo archeologia

Tarquinia tra buona cucina e sotterranei

La città evoca tombe etrusche dipinte e torri medievali. A Pasqua il borgo è attraversato da una processione da vedere almeno una volta nella vita

Gianluca Padovan

■ Lungo il litorale tirrenico, a 90 chilometri dal centro di Roma e altrettanti, giungendo da nord, dalla città bastionata di Grosseto, vedrete l'antico borgo di Tarquinia svettare dalla rupe. Lasciata la Strada Statale 1 Via Aurelia imboccate la SP 44 e proseguite fino a via Giuseppe Volpini, allo spiazzo adibito a posteggio e all'ombra delle antiche mura medievali. Siete nella terra degli Etruschi, siete in terra di Maremma, e le numerose torri cittadine guardano dall'alto tremila anni di storia.

Il giorno di Pasqua, domenica 27 marzo, Tarquinia sarà percorsa dalla storica Processione del Cristo Risorto, la cui tradizione si perpetua almeno dal 1778. Nel pomeriggio la grande statua lignea del Redentore contornata di raggi, opera lignea ottocentesca dello scultore Bartolomeo Canini, è portata in processione e preceduta da dieci croci adorne di ghirlande floreali. Alzando bene lo sguardo vedrete l'esplosione delle salve di coriandoli multicolori che gli «Sparatori» fanno partire dai loro fucili da caccia maremmani in direzione del Cristo ondeggiante sopra le teste della folla. Lo spettacolo spumeggiante e inusuale è sempre accompagnato dal Corpo Bandistico Setaccioli e, per dirla con le parole del poeta Vincenzo Cardarelli, vi apparirà «come nave in mezzo alla burrasca».

Lungo il Corso Vittorio Emanuele, la via principale, s'affaccia Palazzo Vitelleschi, splendido esempio architettonico del Rinascimento oggi sede del Museo Nazionale Etrusco. Fatto realizzare dal cardinale Giovanni Vitelleschi nella prima metà del XV secolo, conserva nelle numerose sale preziosi reperti etruschi e un famoso gruppo fittile: i Cavalli Alati (IV sec. a.C.). Un tempo ornavano il frontone dell'Ara della Regina, monumentale tempio situato nell'antica Tarkna, una delle città della Dodecapoli etrusca. Alle spalle di Tarquinia si può visitare l'estesa Necropoli dei Montarozzi, nota per le camere funerarie sotterranee dipinte. Una delle più suggestive è la Tomba degli Auguri, col soffitto decorato a piccoli fiori colorati.

Sulla parete, ai lati della grande porta dell'Aldilà, due figure maschili hanno una mano posata sulla fronte e l'altra protesa in segno di saluto. Un'ampia discesa introduce invece a scene erotiche e briose nella camera del VI secolo a.C. denominata Tomba della Fustigazione.

Quando sarete stanchi di girare tra chiese, vicoli antichi e tombe etrusche dirigetevi verso qualche ristorante: a Tarquinia ce ne sono numerosi e avrete solo l'imbarazzo della scelta. Uno dei più caratteristici è Al Butto Medioevale, in via Vitelleschi al n. 9, proprio ac-

GASTRONOMIA

Al Butto Medioevale si gusta il tradizionale cinghiale in umido

in vetrina

VAL DI CHIANA IN TOSCANA

A Foiano la Fiera del Fiore e dell'artigianato artistico

Dora Ravanelli

■ Il 16 e il 17 aprile, ecco a Foiano la più importante fiera del verde e dei prodotti d'alto artigianato dell'Aretino. La splendida città - tra le perle della Val di Chiana, colline a cereali, vite e olivo, patria della mitica razza bovina Chianina - è la culla di famosi artisti quali i Della Robbia, insuperati creatori di terracotte invetriate, di Luca Signorelli e del Pomarancio. L'itinerario per incontrali, attraverso le loro opere, passa dalla Collegiata, dalle chiese Ss. Trinità, S. Maria della Fraternità, S. Michele Arcangelo, S. Francesco. Una fantasmagoria di bellezze imperdibili. Info: www.comune.foiano.ar.it.

VALLE D'AOSTA, FORTE DI BARD

La fotografia naturalistica come non si è mai vista

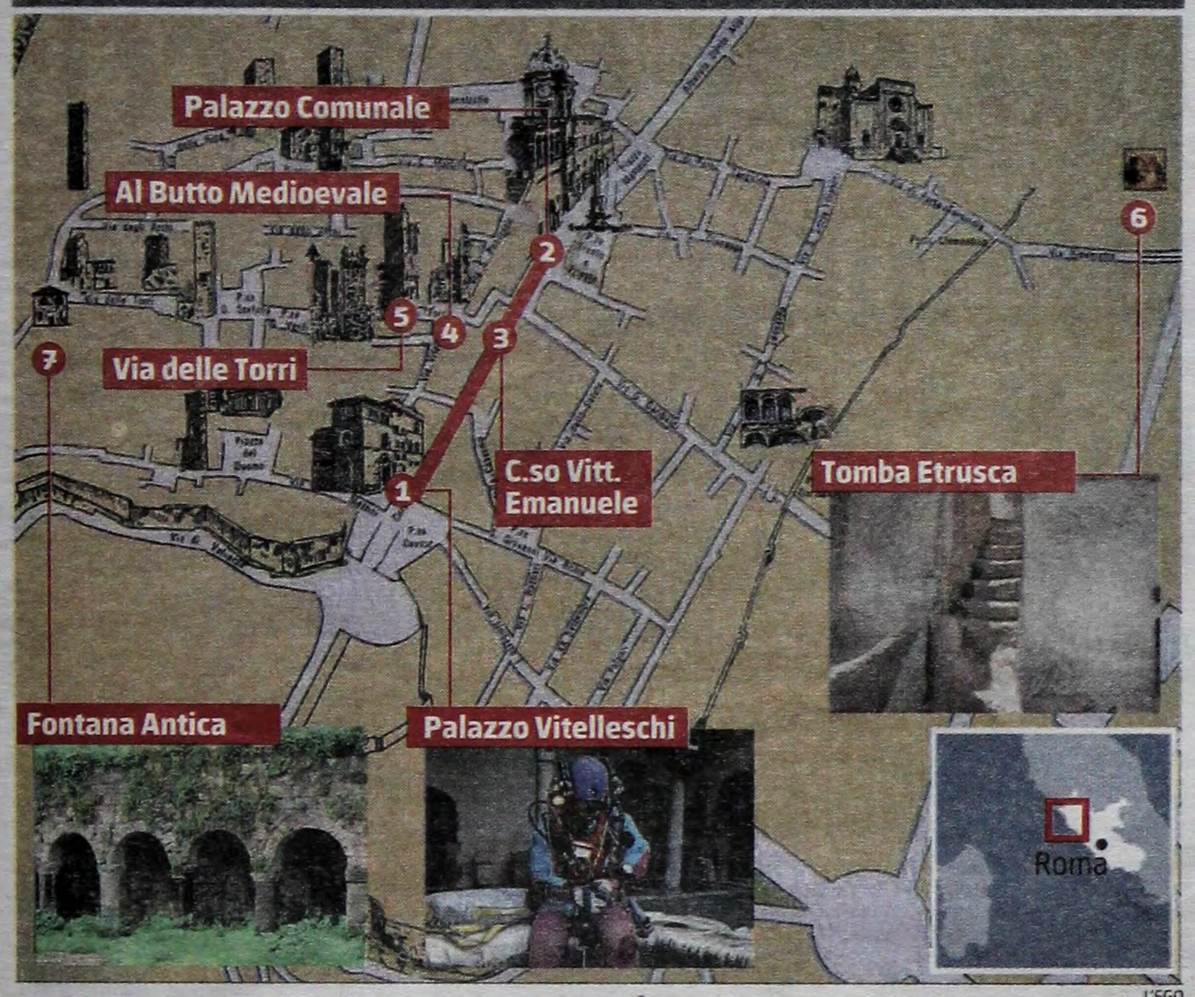
Elena Pizzetti

■ E' l'evento più prestigioso in materia di fotografia naturalistica. La prima tappa del tour mondiale della mostra «Wildlife Photographer of the Year» è visitabile fino al 2 giugno nelle sale del Forte di Bard. Oltre cento emozionanti immagini, vincitrici nelle 18 categorie del premio indetto dal Natural History Museum di Londra in collaborazione con il BBC Wildlife Magazine. Una selezione tra 42.000 concorrenti, provenienti da 96 Paesi. E dal 9 al 10 maggio gli appassionati possono partecipare a un master di Wildlife Photography. Info: tel. 0125.833886, www.fortedibard.it.

VACANZE

pagina a cura di **Stefano Passaquindici** stefano.passaquindici@ilgiornale.it

A SPASSO TRA STORIA E ARCHEOLOGIA



L'EGO

canto al Museo. Serve cucina tipica locale e, se lo chiedete con un certo anticipo telefonando ad Augusto, il proprietario (tel. 0766.842125), potrete gustare il cinghiale in umido.

Magari dopo esservi ristorati domandate al gestore, ma sotto voce, di farvi vedere la cantina. Non quella dove tiene i vini, bensì laddove si narra vi fosse il passaggio segreto che conduceva alla torre cilindrica, quella che i tarquiniesi chiamano Torre della contessa Matilde, riferendosi a Matilde di Canossa con poca realtà storica, ma molta poesia.

Ecco alcune informazioni utili per una visita o un soggiorno nella città.

Un ristorante situato nel centro storico di Tarquinia è l'Ambaradam, in piazza G. Matteotti al n. 14 (tel. 0766.857073). Serve piatti tipici locali come l'Acquacotta (piatto maremmano), le Fettuccine ai Ferlenghi (funghi della zona), oppure lo Scamone con le castagne.

Per il pernottamento vi sono numerosi agriturismi e hotel, alcuni alle porte di Tarquinia.

L'Agriturismo Lupo Cerrino è situato a pochi minuti dal centro di Tarquinia (Strada Provinciale Lupo Cerrino, n. 50, Località Aeroporto; cell. 339.4648999, 339.3950565). Di propria produzione, vende prodotti sott'olio, marmellate e olio.

Villa Hotel Valle del Marta Resort, a quattro stelle, è anch'esso situato nei pressi di Tarquinia (Via Aurelia Vecchia Km 93, tel. 0766.855475). Ha un ampio giardino con piscina ed è contornato da vigneti e inoltre realizza liquori di produzione propria.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito: comune.tarquinia.vt.it.

last minute

L'ULTIMA NEVE

Rio di Pusteria e Rodengo, l'altopiano del sole

■ A Rio di Pusteria, 20 km da Bressanone, l'inverno incontra la primavera: lo sci alpino, con 51 km di piste, lascia il testimone alle passeggiate e sull'altopiano di Rodengo, quota 1.900, l'ultima neve introduce gli amanti dello sci di fondo alla bella stagione. Sono 15 i km che si snodano fino all'alpe di Luson. La sera, magari al chiaro di luna, si può passeggiare (1 ora oppure motoslitta per gruppi) fino alla baita Rastner (tel. 0472. 546422) per una robusta cena tradizionale. Fino al 3 aprile sconto bimbi con Dolomitisuperkids. Info: www.riopusteria.it.

Lucia Galli

TRENTINO

Orti-giardino in Valsugana, ode alla sapienza contadina

■ Maestose piante secolari conferiscono un fascino lontano e un tocco quasi magico alla tredicesima edizione di Ortinparco, ospitata dal 22 al 25 aprile nel Parco storico delle Terme di Levico. Saranno giornate dedicate alla cultura e alla coltura dell'orto-giardino, per rinnovare creativamente saggezza contadina, sapienza artigianale, tradizioni popolari alpine. Ad affiancare le installazioni scambi e vendita di piante e prodotti derivati, laboratori didattico-creativi, momenti musicali e menu a tema. Info: www.visitvalsugana.it, www.visittrentino.it.

Elena Rampinini

PROVINCIA DI PARMA

Al Castello di Felino il Museo del Salame

■ Come funziona il senso del gusto? Con un laboratorio interattivo al Museo del Salame - inserito nel magnifico Castello di Felino (Parma) - tutti i bimbi e i ragazzi dai 6 ai 12 anni potranno scoprire, con i loro genitori, curiosità e aneddoti su questo senso fondamentale quando si parla di alimentazione. Domenica 17 aprile, dalle 15.30 alle 17.30, verrà infatti proposto un percorso di visita ludico e divertente. L'ingresso è gratuito con prenotazione obbligatoria. E lunedì 25 aprile apertura straordinaria di tutti i Musei del Cibo. Info: www.museidelcibo.it.

Alessia Guglielmi

SCIARE IN PRIMAVERA

Dolomiti Superski: paghi 6, scii 7 giorni

■ Sciare in primavera porta non pochi vantaggi: le giornate sono più lunghe e la tintarella è garantita. Se poi si può risparmiare... l'offerta speciale «Dolomiti Super Sun 2016», valida fino a fine stagione propone un'intera giornata di sole sulla neve in omaggio. Infatti chi prenota un soggiorno di 7 giorni, ne paga solo 6. E questo vale anche per lo skipass. Per sciate tardive si può optare per la zona del Faloria (fino al primo maggio) a Cortina d'Ampezzo oppure Plan de Corones e Val di Fiemme/Obereggen (fino al 10 aprile). Info: www.dolomitisuperki.com.

Claudio Primavesi

SNACK PATA

il Giornale

40 ANNI CONTRO IL CORO

MARTEDÌ 22 MARZO 2016 | Direttore ALESSANDRO SALLUSTI | Anno XLIII - Numero 69 - 1.50 euro* | www.ilgiornale.it

SNACK PATA

FRANCESCA BONELLO
24 anni
Genova

LUCREZIA BORGHI
22 anni
Greve in Chianti (Firenze)

VALENTINA GALLO
22 anni
Firenze

ELENA MAESTRINI
21 anni
Gavorrano (Grosseto)

SERENA SARACINO
22 anni
Torino

ELISA SCARASCIA MUGNOZZA
22 anni
Roma

ELISA VALENT
21 anni
Gemona del Friuli (Udine)

LA STRAGE DELLE STUDENTESSE

Le sette facce che l'Italia piange

Cordoglio nazionale per le ragazze morte nell'incidente stradale a Tarragona
L'autista del bus responsabile della tragedia: «Mi dispiace, mi sono addormentato»

■ Sono sette le studentesse italiane morte nell'incidente stradale in Spagna. Tutto il Paese piange le sue ragazze, Renzi vola a Barcellona. L'autista del bus confessa: «Mi sono addormentato, mi dispiace». Nello schianto i passeggeri sono stati catapultati fuori dal pullman, salvo solo chi aveva la cintura di sicurezza.

servizi da pagina **2** a pagina **5**

DOPO LE DIMISSIONI DI PATUANO

Cambio ai vertici Telecom Cattaneo favorito come Ad

Maddalena Camera

a pagina **18**

CENTRODESTRA VERSO LE ELEZIONI

Berlusconi avverte gli alleati: una sciagura dividerci ancora

Francesco Cramer

a pagina **7**

MATERNITÀ E LAVORO

«Cara Meloni...» lettera da una mamma normale

Manuela P.

Onorevole Meloni, sono la mamma romana di una bimba di 9 mesi. Vorrei fare alcune considerazioni in merito alla sua scelta di candidarsi a sindaco di Roma, per dimostrare, così leggo sui giornali, che una mamma può essere tale e contemporaneamente (...)

segue a pagina **7**

LE NOSTRE FIGLIE PERDUTE LE NOSTRE PAURE RITROVATE

di **Valeria Braghieri**

Sento un pezzo di lamiera che mi preme sulla giugulare. E le gambe che diventano troppo leggere per tenermi in piedi e i pensieri che mi vanno via dalle tempie fredde, anche se cerco di trattenerli. Svaniscono lenti e sudati assieme al numero di telefono di mia madre, che pure vorrei avere la forza di chiamare. Per dirle. Qualcuno la chiami, la mia mamma. Che mi ha salutata con le lacrime agli occhi, che si è morsicata le labbra sulla porta, allungandomi la valigia, un impermeabile e una disperata benedizione. Congedandomi controvoglia, sforzandosi di sorridere perché amare è un'avventura senza mappa né bussola dove solo la prudenza porta fuori strada. E allora sì, vai, figlia (...)

segue a pagina **3**

COME ANTICIPATO DAL «GIORNALE», L'AREA ACCOGLIERÀ I MIGRANTI

L'Expo diventa un campo profughi

L'ex ad Sala giura: «Non c'entro niente». Ma una lettera del prefetto smaschera la bugia

Maria Sorbi

■ Grosso guaio per Beppe Sala. Nel campo base a ridosso degli spazi di Expo sorgerà un campo nomadi. La certificazione di questa notizia, anticipata mesi fa dal *Giornale*, è arrivata dal presidente della Regione Lombardia che ha bollato come inaccettabile la soluzione. Maroni ha anche rivelato l'esistenza di una lettera mandata alla società di Expo nella quale si parla di un accordo tra Sala e l'allora prefetto di Milano. Missiva sempre smentita dal numero uno dell'esposizione e ora candidato sindaco di Milano Ma che ora è saltata fuori. Smascherando la bugia di Sala.

a pagina **11**

POLEMICHE DOPO LO STORICO INCONTRO CON CASTRO

Obama: «L'embargo a Cuba finirà» Alla faccia dei dissidenti in galera...

di **Paolo Guzzanti**

Las damas en blanco, le donne vestite di bianco, portavano in braccio i rami della domenica delle Palme. Obama doveva ancora atterrare all'aeroporto dell'Avana sotto una fitta pioggia senz'altro riparo che una selva di grandi ombrelli neri. Le donne in bianco portavano una grande bandiera cubana e un lenzuolo bianco con un hashtag in rosso: «*Todos marchamos para la libertad de los presos politicos*», marciamo (...)

segue a pagina **14**
Robecco a pagina **14**

*FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)
SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) - ART. 1 C. 1 DCB MILANO

IL LIBRO DI ALBERONI

Il coraggio è un assalto al timore del cambiamento

di **Francesco Alberoni**

Tutte le cose importanti della nostra vita avvengono così, per «campagne», per «offensive». Ci sono dei lunghi periodi di normalità, in cui ci limitiamo ad applicare le soluzioni che abbiamo sperimentato, a ripetere quanto abbiamo fatto. Ma poi viene il momento in cui dobbiamo affrontare un problema nuovo, una malattia, una spesa, oppure un cliente nuovo.

a pagina **22**

BATMAN VS SUPERMAN

Il vero supereroe contro un riccone

Massimiliano Parente

Un piccolo manuale per essere preparati per l'attesissimo film Batman vs Superman.

a pagina **24**

UOMINI PAGATI PIÙ DELLE DONNE

Ma quale sessismo nel tennis È solo una questione di mercato

di **Giuseppe De Bellis**

Oltre il politicamente corretto c'è la verità: gli uomini nello sport guadagnano più delle donne perché muovono molti più soldi. Sono mesi che nel tennis va avanti una polemica a volte strisciante, altre aperta, sulla disparità di trattamento economico tra uomini e donne. Sono state le tenniste a cominciare, qualche (...)

segue a pagina **29**